

Appartamenti protetti di Villa Valentini

I nuovi appartamenti di "Villa Valentini" vanno ad ampliare l'offerta di servizi per gli utenti del Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche.

La struttura è progettata per accogliere quella fascia di utenza stabilizzata sul piano psicopatologico, ma impossibilitata per capacità e risorse, almeno momentaneamente, al rientro in famiglia o nei domicili resi disponibili dai Comuni sul territorio.

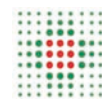
Si tratta di 4 appartamenti in grado di accogliere nel complesso 7 utenti:

3 appartamenti per 2 utenti ciascuno,
1 appartamento per 1 utente.

Tutti dotati di una cucina-soggiorno, gli appartamenti sono situati al primo piano della struttura adiacente Villa Valentini.

Al piano terra si trova un'ampia sala, spazio comune per le attività di gruppo, per consentire l'alternanza di momenti più autonomi e privati negli appartamenti e di momenti di condivisione e socialità.

Sempre al pianterreno della struttura si trova uno studio medico. Inoltre vi è stato trasferito il Cybercafé, ampio spazio di socializzazione, che precedentemente era ubicato all'interno del corpo centrale di Villa Valentini, con accesso dedicato. Gli ospiti degli appartamenti vengono aiutati nell'acquisizione di competenze per la gestione, il più possibile in autonomia, della quotidianità della casa.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche

Appartamenti protetti Villa Valentini



Appartamenti protetti "Villa Valentini"
Via Cà Rocca, 1 San Ruffino - Scandiano Tel.0522.850111



www.ausl.re.it

Appartamenti protetti di Villa Valentini

Sono previste attività nel Centro diurno, iniziative programmate per il tempo libero con gli altri utenti del Centro di salute mentale e un percorso di accompagnamento al lavoro con inserimenti socio-terapeutici e riabilitativi. Inoltre sono garantiti colloqui con il terapeuta del Centro di salute mentale e viene assicurata la regolare assunzione della terapia psicofarmacologica. L'asse portante di tutte le attività è la riabilitazione, intesa come offerta all'utente di un progetto di rafforzamento delle sue competenze, a partire da una valutazione delle sue capacità e del deficit di funzionamento sociale.

Il percorso riabilitativo degli utenti inseriti fa riferimento alla funzione riabilitativa del Servizio di salute mentale di Scandiano, con un coordinamento unico, che si interfaccia con i diversi interlocutori nella Residenza, nel Centro diurno, nel Centro di salute mentale e nello svolgimento delle attività tempo libero-lavoro.

L'organizzazione della giornata avviene secondo precisi piani di lavoro che prevedono il coinvolgimento, in un'ottica di continuità, dei vari interlocutori coinvolti: personale della Residenza, del Centro diurno, del Centro di salute mentale e volontari del CyberCafè.



Appartamenti protetti di Villa Valentini

Attività

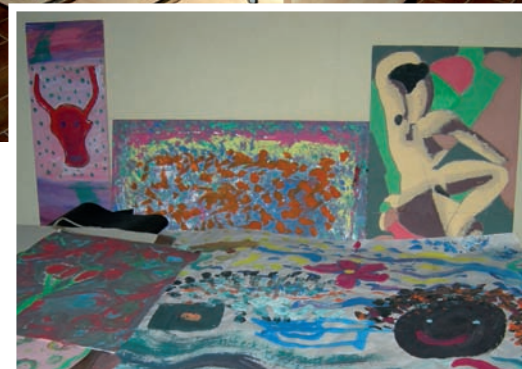
Sono previste attività volte ad acquisire competenze per la gestione della quotidianità nella casa, attività del Centro diurno a cui afferiscono i pazienti, attività programmata per il tempo libero con altri utenti del Centro di salute mentale, accompagnamento al lavoro come inserimento socio-terapeutico riabilitativo.

Investimento complessivo

L'investimento complessivo per la realizzazione degli appartamenti è stato di circa 1.300.000 euro.

Il Cybercafé

Un Cybercafé, aperto a tutti un paio di volte alla settimana, si trova al piano terra dello stesso edificio dove sono situati gli appartamenti, adiacente ad uno splendido complesso settecentesco, Villa Valentini di Scandiano, ristrutturato a fine anni 90 e adibito a struttura psichiatrica residenziale e semiresidenziale, per pazienti affetti da disagio psichico di età compresa tra i 18 e i 60 anni.



Appartamenti protetti di Villa Valentini

Il Cybercafé, attrezzato con computer collegati ad Internet e dotati di webcam, spazi e tavoli per i giochi di società, per esposizioni, per la lettura, macchine distributrici di bevande e snacks, vuole essere un'opportunità e un momento di integrazione tra pazienti della struttura e giovani, o meno giovani, persone della società civile che vogliano condividere un'esperienza importante e diversa sul piano umano.

Un'occasione per uscire dall'isolamento per i pazienti della struttura, che possono così, con l'aiuto di altri, familiarizzare con il computer, collegarsi alla rete, imparare ad usare la posta elettronica e la webcam e un momento di scoperta e confronto con una realtà diversa e spesso sconosciuta, quella della malattia mentale, per le persone esterne che frequentano il Cybercafé.

Gli obiettivi del Cybercafé, che si propone come centro di aggregazione, prevedono anche l'utilizzo di questo spazio per avvenimenti culturali e ricreativi, seminari, corsi di informatica per utenti e cittadini, collegamenti con altri Cybercafé all'estero in videoconferenza.

